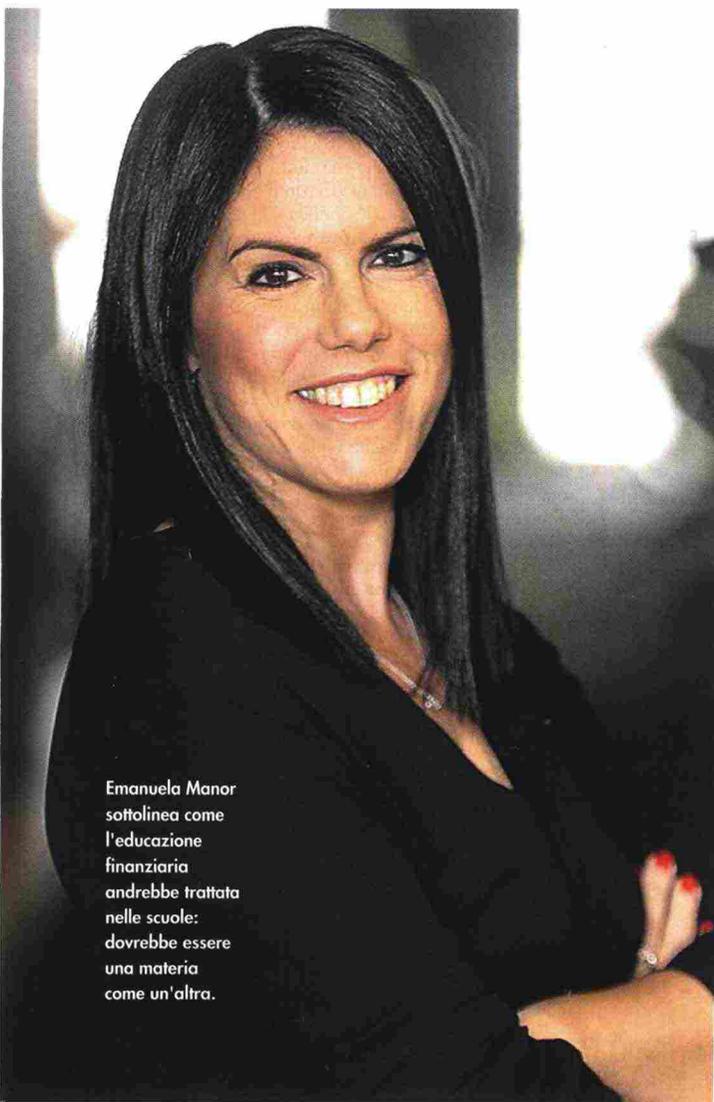


LA PRIMA MOSSA È UN FONDO DI RISPARMIO

Emanuela Manor: «Alle giovani viene facile capire gli errori delle generazioni passate e hanno anche capito che il mondo della finanza non è esclusivamente maschile»

di Riccardo Montana



Emanuela Manor sottolinea come l'educazione finanziaria andrebbe trattata nelle scuole: dovrebbe essere una materia come un'altra.

Emanuela Manor è una Regional Manager Italia di eToro, piattaforma di social trading e brokeraggio multi asset che conta 25 milioni di utenti.

Durante la pandemia, a perdere il posto di lavoro, sono state soprattutto donne. Come mai?

«Secondo un sondaggio globale che abbiamo realizzato uno dei fattori che ha avvicinato le donne al settore della finanza è stata l'improvvisa mancanza di reddito. Il numero dei licenziamenti è stato il doppio per le donne rispetto agli uomini. Questo per diversi fattori, tra cui il fatto che la maggioranza delle donne occupa posizioni non di alto livello e quindi "compensabili" da lavoratori uomini. Anche la ripresa che sta avvenendo non sta andando di pari passo uomini-donne. Nelle donne è scattata la voglia quindi di gestire da sole le proprie finanze».

Che consiglio darebbe a una di loro per la salvaguardia e il possibile investimento del suo risparmio?

«Prima cosa quello di crearsi un fondo di risparmio per ovviare a situazioni di crisi come è stata la pandemia, che ha cambiato l'approccio delle donne verso le proprie finanze».

Negli ultimi dodici mesi sono entrate nel mondo degli investimenti 62 donne su 100 della fascia tra i 18 e i 24 anni: come si spiega questa forte adesioni da parte delle più giovani?

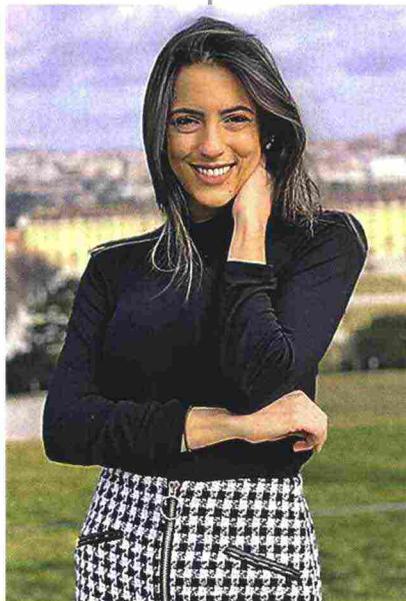
«Alle giovani viene facile capire gli errori delle generazioni passate, hanno anche capito che il mondo della finanza non è prettamente maschile, ma può essere anche donna. La prima criticità è la mancanza di un'educazione finanziaria. La seconda è dove reperire le giuste informazioni di questo settore».

Investimenti, chi si fida degli amici chi naviga

«I LICENZIAMENTI DI DONNE SONO STATI IL DOPPIO RISPETTO A QUELLI DEGLI UOMINI»

INVESTIRE NEL TEMPO LIBERO

Leandra Daruge, dalla piattaforma di social trading e brokeraggio eToro, si confronta con gli altri utenti pubblicando i propri investimenti.



su Google: dove si possono trovare le informazioni più attendibili e sicure?

«Un fattore interessante è che l'approccio al mondo finanziario viene fatto attraverso familiari, parenti o amici. Poi, e tra questi i più giovani, attraverso il web. In ultimo ci si informa con i media tradizionali (carta stampata, tv, ecc...). Da ciò si evince che si ha molta più fiducia verso le persone che abbiamo vicino. Le donne vanno alla ricerca di un modello da seguire perché ne hanno bisogno, per rispecchiarsi e immedesimarsi. Molte ragazze si sono avvicinate al mondo della scienza perché hanno seguito modelli che gli piacevano. Questo non capita nel mondo della finanza: in questo settore mancano modelli da seguire. Nella nostra piattaforma intervengono personaggi dalla vasta cultura finanziaria a parlare con le donne, spiegando loro le basi e quali sono i primi passi da seguire e altre cose interessanti».

Che cosa si intende per democratizzazione della finanza?

«È un punto importante. Nelle grandi crisi economiche, vedi 2008, si è creata una mancanza di fiducia verso gli investimenti. La nostra piattaforma fa accrescere le competenze all'interno di una grande comunità (25 milioni) dove ogni utente può condividere competenze e consigliare. Un'importante condivisione di informazioni. Inoltre eToro permette di investire anche piccole cifre. Si investe insieme e si rischia insieme, non come in banca dove qualcuno ti consiglia che investimento fare e basta».

In Italia la casalinga guarda, ad esempio, Uomini e Donne, mentre la casalinga in Giappone guarda le oscillazioni della borsa e il rating. Perché?

«Si tratta di culture diverse. Il problema è che l'educazione finanziaria andrebbe insegnata nelle scuole dell'obbligo, dovrebbe essere una materia come un'altra».

Per Ursula Von Der Leyen (presidente della Commissione Europea) il 2022 è l'anno buono per sbloccare la legge per aumentare le donne nei consigli di amministrazione. Che cosa ne pensi?

«Io sono per la parità, non tanto per agevolazioni tramite quote rosa. Ma se può servire per ridurre il gender gap, ben vengano».

Leandra Daruge, brasiliana di 27 anni in Italia da due è un architetto con l'"hobby" degli investimenti finanziari. Dalla piattaforma eToro pubblica le sue performance finanziarie che vengono seguite e discusse dai vari follower.

Raccontaci che cos'è la piattaforma eToro e di che cosa si occupa.

«È una piattaforma di investimenti, come un social, dove vengono scambiate opinioni e consigli sulle performance che vengono pubblicate. Si comprano azioni, valute, monete e si condividono le informazioni in modo che ognuno possa ricavarne consigli utili. Io ho iniziato come hobby e lo faccio nel tempo libero ma è un percorso molto interessante».

Che cosa fai di preciso in questa piattaforma?

«Io investo di tasca mia e pubblico le performance. Non do consigli, chi vuole guarda quello che faccio e decide se "copiare" quello che ho realizzato e prendermi come modello. Le persone mi seguono

per vedere e analizzare come mi muovo nel mercato».

Donne e Finanza: in Italia un binomio che fa ancora storcere un po' il naso. Vogliamo sfatare stereotipi e luoghi comuni?

«Assolutamente. Il Brasile, ad esempio, in dieci anni è cresciuto tantissimo in questo senso, ci sono tante donne che investono e che diventano imprenditrici, in America anche, già da tempo. In Italia, soprattutto alcune donne di una certa età, tendono a rimanere nella loro comfort zone: rimane un po' quel luogo comune che vuole che sia l'uomo a gestire i soldi. C'è da dire che non è così per tutte, ci sono tantissime donne intraprendenti, soprattutto tra le nuove leve: sono le più giovani che stanno scoprendo il mondo della finanza».

Com'è questo periodo per investire sul risparmio?

«In questo momento, per ovvie ragioni, la situazione è un po' complessa. È importante specificare però che non è che una persona apre un account e comincia a comprare azioni in borsa, così, dal giorno alla notte. No, non si fa così. Il primo passo, fondamentale, è quello dell'educazione finanziaria (informarsi, leggere libri, seguire video, ecc...). Il secondo passo è fare un fondo di emergenza, ovvero mettere via dei risparmi per emergenze future. Comunque chi già investe in questo periodo è molto cauto».

Parliamo di Leandra architetto...

«Mi piace moltissimo, ho lavorato 5 anni in Brasile e uno in Portogallo. Qui in Italia mi occupo di edilizia e ristrutturazioni, settore che funziona grazie agli incentivi statali, ma la mia passione è l'urbanistica. Vedremo, intanto, vista la situazione piuttosto dura, ho già pensato al piano B con gli investimenti...».